DRS_ME n. 6200 del **06/10/2026** Ditta: **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina
****

DECRETO DI PROROGA DI CUI AL D.R.S. n.981 del 22/04/2020

PSR Sicilia 2014-2022
Sottomisura 6.1 *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 " Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n 1 "Legge di Stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026 - 2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione di previsione della Regione Siciliana 2026-2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il D.P. n. 3909 del 20 luglio 2026 con il quale, a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 285 del 08/07/2026, è stata prorogata di 7 mesi la data di scadenza dell'incarico di Dirigente Generale al Dipartimento regionale dell'Agricoltura al dott. Fulvio Bellomo, con scadenza il 30 settembre 2027;

VISTO il D.D.G. n° 5373 del 31/08/2026 con il quale è stato conferito, al Dott. Pasquale Pianese, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 –Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

VISTO il D. D. G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 426 del 11 dicembre 2024 si propone il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree e servizi;

VISTO il D.D.G. n. 5444 del 26/06/2025 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 17/06/2025, si proroga il termine di durata degli incarichi di dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative al 31 dicembre 2025;

VISTA la nota n. 33419 del 9 dicembre 2025, recante in calce la condivisione dell'On.le Presidente, con la quale il Segretario generale formula l'atto di indirizzo demandando a ciascun Dirigente generale l'opportunità, previa valutazione della indispensabilità, la scelta di effettuare una proroga dei contratti dirigenziali di strutture intermedie ed unità operative avendo riguardo a quanto stabilito nell'atto di indirizzo stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 17 dicembre 2025 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la proposta di differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree, servizi ed unità operative dell'Amministrazione regionale;

VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23 dicembre 2025 con il quale, in conformità alla suddetta deliberazione, e tenuto conto delle motivazioni addotte, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura ha disposto il differimento dei termini di scadenza dei contratti dirigenziali delle strutture dipartimentali di cui all'allegato elenco, di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;

VISTA la Deliberazione n. 104 del 18/03/2026 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito il differimento dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi ed Unità Operative, in forza al Dipartimento Agricoltura, di ulteriori mesi tre;

VISTO il D.D.G. n° 3975 del 24/05/2026 con cui vengono prorogati i contratti individuali di lavoro dei dirigenti in scadenza il 30/06/2026;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui

pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifiche del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei

criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2024) 3971 final del 10/06/2024, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (versione 13.1 del PSR Sicilia 2014/22) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8403 del 24/11/2015;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.mm. e ii.;

VISTO le Disposizioni attuative - parte specifica - della Sottomisura 6.1*"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"*del PSR Sicilia 2014-2020, approvate con D.D.G. n. 926 del 10/04/2017;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 766 del 30/4/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva sottomisura 6.1 - PSR Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 delle istanze finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;

VISTA la nota AdG n. 29627 del 17/06/2019 - Gestione Programmi Comunitari;

VISTO il verbale del Gruppo di Riesame del 30/07/2019 relativo alla Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori contenente la graduatoria definitiva a seguito delle istanze di riesame (D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019);

VISTO il D.D.G. n. 1606 del 31/07/2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la versione corretta in autotutela degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;

VISTO l'Avviso con il quale si fornivano chiarimenti in merito alle istanze indicativamente finanziabili, pubblicato in data 09/08/2019, unitamente al D.D.G. n. 1739/2019, nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 42881 del 04/09/19, pubblicato in data 05/09/2019 nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti in caso di mancata finanziabilità, per carenza di dotazione finanziaria, di una delle sottomisure collegate alla sottomisura 6.1 del progetto;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 46570 del 27/09/2019, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti in relazione al finanziamento dei progetti che prevedono investimenti da realizzare

attraverso la sottomisura 8.1;

VISTO il D.D.G. n. 2473 del 03/10/2019 con il quale è stata approvata la versione aggiornata, a seguito della correzione di alcuni errori materiali, degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"* delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;

VISTO l'articolo 5 del succitato D.D.G. n. 2473 del 03/10/2019 con il quale si disponeva, solo ed esclusivamente i beneficiari utilmente inseriti tra i progetti indicativamente finanziabili negli elenchi aggiornati a seguito delle correzioni apportate nonché a seguito dello scorrimento per mancata presentazione, entro il 20 settembre 2019, della documentazione di cui al D.D.G. n. 1739 del 09/08/2019, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento entro 23 ottobre 2019;

VISTO il D.R.S. n. **3087** del **15/11/2019** registrato alla Corte dei Conti in data 29/11/2019 al n. 1410 e pubblicato nel sito del Dipartimento regionale agricoltura, con il quale per i richiedenti riportati nell'Allegato 1 facente parte integrante del citato provvedimento, dopo aver accertato l'avvenuto regolare insediamento in agricoltura ed il mantenimento della posizione utile in graduatoria a seguito della verifica del punteggio derivante dall'autovalutazione in sede di presentazione dell'istanza o di riesame della stessa, sono stati ammessi ad usufruire, ai sensi della Sottomisura 6.1 *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"* del PSR Sicilia 2014-2020, del sostegno/premio di € 40.000,00 per ciascun giovane insediato nonché del finanziamento richiesto per le iniziative progettuali attinenti alle sottomisure collegate (4.1 - 6.4.a - 8.1), costituenti il c.d. Pacchetto Giovani, la cui spesa ammissibile del progetto ed il contributo concedibile sono determinati con il presente provvedimento.

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 3078 del 15/11/2019 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 6.1*"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"* del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 4008 del 28/09/2022 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 4.1 "*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 173 del 2019 registrato alla Corte dei Conti il 19/04/2019 al Reg. 1fg. 229 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Misura 6 - Operazione 6.4.a - regime de minimis "*Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole*" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2041 del 2018 registrato alla Corte dei Conti il 10/10/2018 al Reg. 3 fg. 103, con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*" del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO l'Avviso pubblico del 31/05/2019 a firma dell'Autorità di Gestione PSR, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale si fornivano chiarimenti sulla rendicontazione delle spese e sulla fatturazione elettronica;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 pubblicato sul sito istituzionale del PSR, con il quale sono state approvate le disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera e alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni;

VISTE le disposizioni dell'Autorità di Gestione prot. n. 26705 del 19/06/2020 inerenti le varianti;

VISTO il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020, pubblicato sul sito istituzionale del PSR, con il quale sono state approvate le disposizioni inerenti alle varianti;

VISTA la nota AdG n. 72959 del 17/11/2021 "Disposizioni in merito alle modalità di dimostrazione e verifica dell'avvio dell'attuazione del piano aziendale entro nove mesi dalla data di concessione del sostegno (par. 4, art. 19 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio)".

VISTA la domanda di sostegno n. **54250560585**, rilasciata sul portale SIAN in data **18/10/2017**, pervenuta presso l'Ispettorato Agricoltura di Messina in data 15/01/2018 e assunta al prot. n. 740 del 15/01/2018 a firma del Sig. **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN**, intesa ad ottenere la concessione, per la sottomis. 6.1, di un premio di **€ 40.000,00** ed un contributo, ai sensi delle collegate sottomisura 4.1 e sottomisura 8.1*,* per la realizzazione di opere da effettuarsi nel territorio dei Comuni di Gioiosa Marea e Torrenova – Località Varie;

VISTO il D.R.S. n. **981** del **22/04/2020**, notificato in medesima data, con il quale la ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** è stata ammessa ad usufruire, per la sottomisura **6.1**, di un premio di **€ 40.000,00**, per la collegata sottomisura **4.1**, di un contributo di **€ 139.480,65** pari al 63,37% della spesa ammessa di **€ 220.095,52** e per la collegata sottomiusra **8.1**, di un contributo di **€ 16.978,38** pari al 100% della spesa ammessa di **€ 16.978,38**;

VISTI il CUP MASTER **G37C20000130009** attribuito all'intera iniziativa progettuale, il CUP **G37C20000140007** attribuito alla sottomisura 4.1 ed il CUP **G38D20000190009** attribuito alla sottomisura 8.1;

VISTO l'art. 5 del D.R.S. n. **981** del **22/05/2020** che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso, quindi con scadenza **22/04/2022**;

VISTO il D.R.S. n. **3008** del **21/07/2022**, con il quale è stata concessa alla Ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** una prima proroga di mesi 12 (dodici) per l'ultimazione dei lavori finanziati, con scadenza **22/04/2023**;

VISTO il D.R.S. n. **3665** del **03/08/2023**, con il quale è stata concessa alla Ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** una seconda proroga di mesi 12 (dodici) per l'ultimazione dei lavori finanziati, con scadenza **22/04/2024**;

VISTO il D.R.S. n. **5496** del **26/07/2024**, notificato in data **29/07/2024**, con il quale, per presenza di antimafia interdittiva rilasciata dalla Prefettura di Messina, è stato revocato, alla ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN**, il D.R.S. n. **981** del **22/04/2020** con contestuale recupero delle somme erogate;

VISTO il provvedimento di applicazione della misura di prevenzione collaborativa prot. n. 62222/Area I nei confronti della ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** trasmesso dalla Prefettura di Messina con prot. n. **0062285** del **09/06/2025** ed introitato con prot. n. **0011231** del **10/06/2025**;

VISTO il D.R.S. n. **6177** del **23/07/2025**, notificato in data **29/07/2025**, con il quale si è provveduto, per la ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** a revocare il D.R.S. n. 5496 del 26/07/2024, con il contestuale ripristino dei benefici concessi con il D.R.S. n. 981 del 22/04/2020 e con una proroga per l'esecuzione dei lavori finanziati alla data del **30/08/2025**;

VISTO il D.R.S. n. 9479 del **03/11/2025**, con il quale è stata concessa alla Ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** una seconda proroga di mesi 12 (dodici) per l'ultimazione dei lavori finanziati, con scadenza **30/08/2026**;

VISTO il provvedimento emesso dal Tribunale di Messina – Sezione Misure di Prevenzione in data **08/09/2025**, con il quale si dichiara non luogo a provvedere nei confronti della ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN**;

VISTO che in favore della ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** è stato disposto il pagamento della somma di **€ 24.000,00** a titolo di acconto premio (domanda di pagamento n. **94270168142**);

VISTO che in favore della ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** è stato disposto il pagamento della somma di **€ 69.740,32** a titolo di anticipo sottomisura 4.1 (domanda di pagamento n. **04270106224**);

VISTA la nota AGEA pervenuta in data **03/11/2025** – prot. n. **0021676**, con la quale si ribadisce che il provvedimento della Prefettura di Messina del 08/09/2025 **non ha efficacia retroattiva**, per cui Agea procederà al recupero dell'anticipo erogato attraverso l'escussione della polizza fidejussoria stipulata con l'ente garante HDI Assicurazioni;

VISTA la sentenza n° **2374/2026 del 14/08/2026** che annulla l'impugnata nota AGEA prot. .87271 del 31 ottobre 2025

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. **0012266** del 31/08/2026, con la quale la ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** chiede un'ulteriore proroga di **mesi 12** del termine assegnato per il completamento dei lavori;

VISTO il D.D.G. n. 3611 del 22/04/2025 che autorizza le ditte a chiudere i lavori entro la data del 30/06/2025 a condizione che le stesse presentino le relative domande di saldo entro la data del 30/06/2025;

VISTO il D.D.G. n. 5335 del 24/06/2025 che autorizza le ditte a chiudere i lavori entro la data del 30/08/2025;

VISTO il D.D.G. n. 6966 del 29/08/2025 che autorizza le ditte a presentare le domande di saldo entro la data del 20/09/2025;

VISTA la nota prot. n. 181538 del 15/10/2025 a firma del Dirigente Generale Autorità di Gestione del PSR, con la quale autorizza i dirigenti del Servizio, in relazione allo stato di avanzamento procedurale e finanziario del progetto, a concedere le proroghe fino al 31/12/2025 e successive a questa data;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di ulteriore proroga dei termini per la presentazione della domanda di saldo alla data del **31/12/2026** supportate anche da quanto previsto dal D.D.G. n. 6966 del 29/08/2025 e dalla nota prot. n. 181538 del 15/10/2025;

VISTO il verbale di proposta redatto in data 21/09/2026 a firma del Funzionario Direttivo Girasella Giovanni con il quale si propone la concessione di una proroga alla data del **31/12/2026** per l'ultimazione dei lavori per la sottomis. 4.1 collegata alla sottomis. 6.1;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1
(Approvazione proroga)

Per quanto esposto in premessa, si concede alla Ditta **LOMBARDO FACCIALE CRISTIAN** - CUAA [redacted] nato a [redacted] ((ME) con sede in [redacted] (ME) un'ulteriore proroga fino alla data del **31/12/2026** per il completamento delle opere previste per **la sottomis. 4.1 collegata alla sottomis. 6.1**.

Art. 2
(Presentazione domanda di saldo)

La domanda di saldo dovrà essere rilasciata e presentata entro la data del **31/12/2026**, in caso di presentazione oltre tale data verranno applicate le griglie di riduzione previste per la sottomisura 4.1.

Art. 3
(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 4
(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariati tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n. **981** del **22/04/2020**.

Art. 5
(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 6
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della

L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina,

F.to
Il Dirigente del Servizio 11
Dott. Pasquale Pianese

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993.